

Schema di “Convenzione ex art.17 comma 3 delle norme di attuazione della variante generale al piano regolatore del comune di Napoli approvata con decreto del presidente della giunta regionale della Campania n. 323 del 11.6.2004.”

(ipotesi (a) di realizzazione di parcheggi interrati di tipo stanziale non pertinenziale e di attrezzature in superficie da parte del privato)

Repertorio n .

Raccolta n.

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno _____ in _____,

Innanzi a me Dottor _____ segretario comunale del comune di Napoli, competente ai sensi dell'art. 97, c.4.lett.c) del D.Lgs.n°267/2000 senza assistenza dei testi ai quali i comparenti avendo i requisiti di legge espressamente e concordemente rinunziano con il mio consenso, sono comparsi i Signori:

1) _____

domiciliato per la carica in Napoli, presso la Casa Comunale, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di dirigente _____ del Comune di Napoli, a quanto infra autorizzato che interviene ai sensi dell'articolo del vigente statuto comunale;

2) _____ nato a _____ il _____

codice fiscale _____ in qualità di _____ in seguito chiamato Proponente;

Premesso

- che il Proponente è proprietario dell'immobile sito in Napoli alla via
- che l'intera immobile del Proponente, secondo il vigente Piano Regolatore Generale, alla Tavola

n..... – foglio n....., viene classificata

- Che l'art. 17 comma terzo delle Norme di Attuazione della Variante generale al Piano Regolatore Generale (di seguito denominata Variante), prevede che *“La realizzazione dei parcheggi interrati di tipo stanziale non pertinenziale è consentita nel sottosuolo degli immobili destinati alla realizzazione di nuove attività collettive, verde pubblico o parcheggi, di cui agli articoli 3 e 5 del Dm 2 aprile 1968 n. 1444 e al titolo II punto 1.4 della Lr 20 marzo 1982 n. 14, individuate nella tavola delle specificazioni, a eccezione degli interventi previsti nella zona A – centro storico, se non diversamente regolati dalla normativa riportata nella parte II delle presenti norme d'attuazione, nonché a eccezione delle aree a verde aventi estensione superiore a 5000 mq. La realizzazione resta condizionata alla sistemazione in superficie delle attrezzature pubbliche previste secondo tipologie e requisiti che l'Amministrazione fornirà al proponente all'avvio del procedimento. Le coperture destinate a verde pubblico dovranno essere realizzate disponendo uno strato di terreno vegetale di spessore non inferiore a 100 cm, per la piantumazione di arbusti e piante tappezzanti; le zone residuali saranno piantumate con essenze arboree”*.
- Che il successivo comma 4 del citato art. 17 consente che: *“Il rilascio del provvedimento legittimante alla realizzazione dei parcheggi di cui al precedente comma 3, è subordinato alla stipula di una convenzione mediante la quale il richiedente si impegna a cedere al Comune il diritto perpetuo all'utilizzazione della superficie dell'area, e a realizzare, a proprie spese, attrezzature a verde come previsto dal progetto approvato. In alternativa alla realizzazione, il richiedente può versare una somma equivalente al costo previsto dal progetto approvato per la realizzazione diretta dell'attrezzatura. Nel caso che il piano preveda un'attrezzatura diversa dal verde, il richiedente deve versare al comune la sola somma corrispondente al costo dell'attrezzatura a verde. Il richiedente deve depositare una somma o apposita polizza fidejussoria per consentire al Comune l'intervento diretto alla realizzazione delle attrezzature pubbliche previste sulle coperture dei parcheggi, in caso di omissione da parte del titolare del provvedimento.”*

- che la Tav. 8 della citata Variante, denominata “specificazioni” (attrezzature e servizi, ambiti), individua gli immobili destinati ad attività collettive, verde pubblico e parcheggi, di cui al DM 2 aprile 1968, n°1444 e alla legge regionale n° 14/1982 e s.m.i.;
- che il Sig. (Ditta, Società, ecc.) in data..... ha presentato al comune di Napoli un progetto preliminare per la realizzazione in detta area di un parcheggio interrato di tipo stanziale non pertinenziale con relativa sistemazione della superficie di copertura di detto parcheggio da destinarsi a * (definire tipo di servizio pubblico, ad esempio: verde pubblico, parcheggio pubblico, spazio attrezzato per il gioco e lo sport, ecc.);
- che l’immobile di proprietà del Sig. (Ditta, Società, ecc.) è censita al NCT/NCEU al
Fg. _____ mapp: _____ sub. (sup. _____),
Fg. _____ mapp: _____ sub. (sup. _____),
per una superficie complessiva di mq _____;
- che detto immobile risulta meglio individuato con contorno _____ nella planimetria che si allega al presente atto;
- che il progetto preliminare presentato dal proponente, in esito all’istruttoria dei competenti Servizi comunali, è risultato conforme alle previsioni dello strumento urbanistico generale, rispondente alla domanda di fabbisogno di “standard urbanistici” determinati dall’Amministrazione nonchè rispondente ai requisiti tecnici di norma adottati dal Comune per realizzazioni pubbliche di analoga tipologia.
- che il Sig. (Ditta, Società, ecc.) in data..... ha presentato al comune di Napoli un progetto preliminare per la realizzazione in detto immobile di (definire tipo di intervento, ad esempio: verde pubblico, parcheggio pubblico, spazio attrezzato per il gioco e lo sport, ecc.) e per la realizzazione di un parcheggio interrato di tipo stanziale non pertinenziale ;
- Che unitamente al progetto è stato approvato, dalla giunta comunale, lo schema di convenzione con il quale il soggetto proponente l’intervento si impegna a cedere al Comune il diritto perpetuo

all'utilizzazione della superficie dell'immobile secondo le modalità di seguito indicate, e a realizzare, a proprie spese, le opere di cui si tratta;

- Che a garanzia dell'adempimento degli obblighi scaturenti dalla citata Convenzione, il soggetto proponente gli interventi deve prestare, prima della stipula della stessa, idonea fideiussione, nei modi di legge e secondo le modalità di seguito specificate.

- *Ulteriori premesse.....*

Tutto quanto premesso, tra le parti come sopra individuate, si conviene e si stipula quanto in appresso:

- Articolo 1- Valore della Premessa -

La narrativa che precede ha valore di patto ed i costituiti, di accordo, escludono che la presente clausola abbia valore di mero stile, escludono cioè che la stessa sia priva di contenuto pattizio.

- Articolo 2- Oggetto della Convenzione

Costituisce oggetto della presente convenzione urbanistica:

- La realizzazione, da parte del proponente nel rispetto dell'art.2 comma 5 della legge 109/1994, di attrezzature pubbliche, di cui al DM n°1444 del 1968 e al titolo II punto 4 della L.r. n°14 del 1982, consistenti in * (definire tipo di intervento, ad esempio: verde pubblico, parcheggio pubblico, spazio attrezzato per il gioco e lo sport,ecc.), ricadenti nell'ambito del territorio comunale, alla via

_____ Ciò in conformità alle seguenti tavole di progetto:

- Tav. _____,

- Tav. _____,

altro,

- La costituzione, sulle aree e sulle opere costituenti l'intervento di cui sopra, di una servitù di uso pubblico a favore del Comune di Napoli così come meglio specificata negli articoli che seguono.

Quanto sopra al fine della realizzazione di parcheggi ad uso privato interrati di tipo stanziale non pertinenziale al di sotto del suddetto immobile, ai sensi dell'art 17 comma 3 e 4 delle Norme Tecniche di Attuazione della Variante al Piano Regolatore generale approvata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n°323 dell'11 giugno 2004..

- Articolo 3 - Obblighi del Proponente – Progettazione definitiva delle Opere di Urbanizzazione

La realizzazione di parcheggi ad uso privato interrati di tipo stanziale non pertinenziale al di sotto delle aree su cui verranno realizzate le attrezzature pubbliche, ai sensi dell'art 17 comma 3 e 4 delle suddette Norme Tecniche di Attuazione, è vincolata alla realizzazione in superficie delle attrezzature pubbliche previste secondo tipologie di cui al progetto approvato. Pertanto il rilascio del titolo abilitativo per la realizzazione di detti parcheggi resta subordinato alla stipula della convenzione.

Il Proponente si impegna, nei confronti del Comune di Napoli, a progettare a propria cura e spese le seguenti Opere di Urbanizzazione realizzate dal Proponente stesso:

indicare opere....

Il progetto dovrà essere sviluppato da liberi professionisti abilitati all'esercizio della professione di ingegnere o architetto, in accordo a tutte le Leggi dello Stato, delle Leggi della Regione Campania, dei Regolamenti del Comune di Napoli, nonché in accordo con ogni specifico Regolamento o Norma Tecnica alla data della progettazione vigente, ed in particolare, ma non ad esaurimento, alla vigente legislazione sui Lavori Pubblici ed ai vigenti regolamenti per la progettazione di opere pubbliche.

Il Comune di Napoli si riserva la facoltà di indirizzare il Progetto Definitivo delle sopra richiamate opere, ponendosi a carico del Proponente l'obbligo di uniformarsi alle indicazioni che, a tal fine, saranno date dal Comune di Napoli stesso.

- Il Progetto Definitivo delle opere indicate al presente articolo sarà completo della individuazione catastale delle porzioni di terreno e sarà corredato dalla documentazione di cui all'art. 16 della legge 109/1994.

Il Progetto Definitivo delle opere indicate al presente articolo sarà approvato dalla Giunta Comunale previa verifica di congruità a cura dei competenti Uffici Comunali unitamente alla bozza di convenzione, perfezionata in esito alla progettazione definitiva.

Il Proponente si impegna, nei confronti del Comune di Napoli, a provvedere alla Direzione dei Lavori a propria cura e spese per le Opere di Urbanizzazione realizzate dal Proponente stesso.

- Articolo 4 – Servitù di uso pubblico

L'immobile sovrastante il corpo autorimesse interrato e in ogni caso su tutto l'immobile sul quale saranno realizzate le attrezzature dovranno essere gravate da servitù di uso pubblico perpetuo, ferma restando la proprietà dell'immobile in capo al proponente, con specifica destinazione a * (definire tipo di servizio pubblico, ad esempio: verde pubblico, parcheggio pubblico, spazio attrezzato per il gioco e lo sport, ecc.) e con costi di realizzazione e di atto interamente a carico del proponente e/o aventi causa.

Alla ultimazione dei lavori relativi all'attrezzatura e all'emissione del certificato di collaudo provvisorio il Proponente notificherà al Comune di Napoli la data di inizio di godimento della servitù delle aree.....

La servitù di uso pubblico costituita con la presente convenzione consiste in:

Gli obblighi a carico del proponente consistono in:.....

La superficie delle aree da gravare a vincolo di uso pubblico indicata nella presente convenzione ha valore indicativo dovendosi fare rinvio, per la sua esatta definizione e riserva, alla stipulazione di un Atto di Identificazione Catastale delle aree interessate dalla Convenzione, previa approvazione del Tipo di Frazionamento Catastale da redigersi da parte della competente Agenzia del Territorio, atti tutti a cura e spese del proponente.

Il Proponente si obbliga a trasferire le seguenti documentazioni, per quanto attinenti

- a) Documentazioni Notarili.....
- b) Documentazioni Catastali.....
- c) Documentazioni Tecniche.....

- Articolo 5 - Contributo di costruzione

La realizzazione della sistemazione della soprastante superficie del realizzando intervento è esente dalla corresponsione del contributo di costruzione ai sensi dell'art. 17, 3° comma lett. c) del T.U. n°380/2001, trattandosi di *“opere di urbanizzazione, eseguite anche da privati, in attuazione di strumenti urbanistici”*.

Il Comune in sede di rilascio del relativo permesso, che ai sensi dell'art. 17 comma 4 delle norme di attuazione della Variante, resta subordinato alla stipula della presente convenzione, determinerà l'ammontare del contributo di costruzione per la realizzazione dei parcheggi ad uso privato il cui importo verrà calcolato sulla base delle determinazioni dell'ufficio tecnico competente.

Il proponente si impegna ed obbliga, anche per i propri eredi e/o aventi causa, nei confronti del Comune di Napoli a realizzare, a proprie totali cure e spese, le seguenti opere: sistemazione della superficie del realizzando intervento a * (definire tipo di servizio pubblico, ad esempio: verde pubblico, parcheggio pubblico, spazio attrezzato per il gioco e lo sport, ecc.), opere comunque meglio identificate nelle tavole di progetto, relazione e computo metrico.

I costi per la realizzazione delle opere dovranno essere stimati sulla base del progetto definitivo e alle previsioni di spesa del proponente nonché sulla scorta delle determinazioni dell'ufficio tecnico competente.

- Articolo 6 - Esecuzione delle opere - collaudo

L'esecuzione delle opere inerenti l'intervento pubblico, che deve avvenire nel rispetto dell'art.2 comma 5 della legge 109/1994, è comunque subordinata alla predisposizione di un progetto esecutivo da redigersi a cura e spese dal proponente che deve essere assoggettato agli indirizzi di idoneità da parte del Comune.

Le opere in oggetto saranno sottoposte a collaudo e controllo in corso d'opera e a collaudo definitivo, con spese a carico del proponente, ivi comprese quelle relative ai compensi da corrispondere alla Commissione di collaudo tecnico amministrativo nominata dal Comune a tal fine, entro i termini di cui all'art. 28 comma terzo della L.109/94.

- Articolo 7 - Oneri a carico del proponente

L'onere per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle superfici di copertura del parcheggio interrato, con relative opere ivi realizzate saranno a carico del proponente e/o aventi causa; del pari saranno a carico del proponente e/o aventi causa gli oneri per la manutenzione e gestione delle aree destinate a * (definire tipo di servizio pubblico, ad esempio: verde pubblico, parcheggio pubblico, spazio attrezzato per il gioco e lo sport, ecc.) e relativi impianti, tutte le opere necessarie a garantire l'impermeabilizzazione, quelle relative alla recinzione a divisione con la proprietà privata, nonché quelle per le forniture dei servizi necessari alla manutenzione delle aree e degli impianti.

Il proponente provvederà a propria cura e spese:

- ai canoni, le imposte i diritti e tariffe per la fornitura di acqua, energia elettrica, altri servizi nonché quant'altro necessario per la fruibilità dell'area sovrastante il parcheggio;
- alle assicurazioni di cui all'art. 30 commi 3 , 4 e 5 della legge 109/1994, lasciando in ogni caso

sempre indenne il Comune di Napoli da eventuali danneggiamenti e/o infortuni verificatisi sulle aree oggetto di convenzione anche nei giorni e nelle ore stabilite per la fruizione pubblica delle aree e degli immobili ivi realizzati;

- agli eventuali lavori che, nel corso della convenzione, dovessero rendersi necessari anche per l'osservanza di disposizioni sopravvenute, nonché il ripristino funzionale o lo spostamento delle utenze in genere.

La manutenzione ordinaria e straordinaria dell'autorimessa e di tutte le opere ad essa relative, saranno ad esclusivo carico dei privati.

- Articolo 8 - Esecuzione dei lavori

La realizzazione dell'intervento oggetto della presente convenzione dovrà rispettare tutti i criteri previsti dalla legge nonché tutte le norme edilizie vigenti in materia. L'intervento sarà realizzato secondo i tempi di inizio lavori ed ultimazione delle opere indicati nel cronoprogramma. L'ultimazione delle opere di urbanizzazione dovrà essere certificata dal direttore dei lavori. Il Comune tramite i propri tecnici comunali e/o tecnici incaricati potrà sempre effettuare sopralluoghi e/o controlli in corso d'opera.

- Articolo 9 - Rapporti con aziende ed erogatori di servizi

Il proponente si obbliga, per quanto attiene all'esecuzione di opere e impianti relativi a servizi erogati da Enti e Aziende preposte, a richiedere, anche mediante il ricorso allo strumento della conferenza di servizi, i necessari assentimenti, anche prescrittivi, e ad eseguire le opere ed impianti nel pieno rispetto delle condizioni medesime. Il proponente si obbliga inoltre, nei confronti del Comune, a provvedere all'allacciamento delle opere oggetto della presente convenzione ai pubblici servizi.

- Articolo 10 - Destinazioni d'uso

Il parcheggio dovrà mantenere tale destinazione, secondo quanto previsto nel relativo permesso.

In caso di trasferimento, anche parziale, a terzi dell'immobile oggetto dell'intervento pubblico, che presuppone l'assenso del Comune, il proponente si impegna a porre a carico degli aventi causa tutti gli obblighi ed oneri derivanti dalla presente convenzione rimanendo tuttavia obbligato in solido con essi all'adempimento delle relative obbligazioni.

- Articolo 11 – Garanzie

Il Proponente si impegna a prestare prima della stipula della presente Convenzione una garanzia, secondo le modalità prescritte dal presente articolo, che ai sensi dell'art. 17 comma 4 delle norme di attuazione della *variante*, deve essere di importo corrispondente al costo previsto dal progetto approvato per la realizzazione dell'attrezzatura a verde.

Nel caso che il progetto preveda un'attrezzatura diversa dal verde, il richiedente deve prestare garanzia fideiussoria corrispondente al costo dell'attrezzatura a verde.

Quanto sopra per consentire al Comune, ove abbia interesse, l'intervento diretto alla realizzazione delle attrezzature pubbliche previste sulle coperture dei parcheggi, in caso di omissione da parte del proponente.

Allega polizza n.....del.....rilasciata da.....in data.....

I costi delle opere dovranno essere stimati sulla base del progetto definitivo e alle previsioni di spesa del proponente

La predetta garanzia sarà svincolata e quindi cessa di avere effetto, successivamente alla notifica al Comune di Napoli della data di inizio di godimento della servitù delle aree e delle Opere realizzate dal Proponente stesso e all'emissione del Certificato di Collaudo provvisorio delle opere stesse.

La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del Comune, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'esecutore dei lavori, degli stati di avanzamento

dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti del proponente per il quale la garanzia è prestata. La mancata costituzione della garanzia di cui sopra determina la revoca della convenzione e l'acquisizione della cauzione da parte del Comune.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento degli obblighi assunti con la convenzione.

Le fideiussioni o polizze fideiussorie dovranno essere rilasciate da autorizzati Istituti di credito o Compagnie di Assicurazione.

Le predette fideiussioni dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta del Comune di Napoli.

In caso di violazione degli obblighi assunti dal proponente il Comune di Napoli potrà liberamente escutere le fideiussioni, con esclusione della preventiva escussione del debitore principale, senza formalità alcuna.

Comunque sarà a totale carico del proponente la responsabilità sulle esecuzioni di tutti i lavori, restando il Comune completamente manlevato da responsabilità di qualsiasi genere nei confronti di terzi.

- Articolo 12 - Penalità

In caso di ritardo nell'attuazione degli interventi pubblici di cui alla presente convenzione, al proponente verrà applicata e introitata dal Comune di Napoli, per ogni mese di ritardo, una penalità pari allo 0,015% (zero virgola zero quindici percento) dell'importo totale delle opere, potendo il Comune di Napoli avvalersi a tale scopo della garanzia di cui al precedente art. 11.

Il Comune non applica la penale qualora il proponente dimostri che il ritardo è dovuto per cause non imputabili al proponente stesso.

- Articolo – 13 – Acquisizione del progetto

Qualora i lavori relativi alla realizzazione delle attrezzature di cui alla presente atto non abbiano inizio entro il termine di cinque anni dalla data della stipula della convenzione il Comune diverrà titolare del progetto.

- Articolo 14 - Trasferimento degli Obblighi Convenzionali

Agli effetti della trascrizione degli obblighi, oneri e vincoli risultanti dalla presente Convenzione, si descrive di seguito la relativa area con destinazione pubblica, della superficie di mq.riportata nella tavola ... che si allega sub..... individuata in Catasto di Napoli come segue:

1. Foglio n., particella n.
della superficie catastale totale complessiva di mq.

Le particelle indicate rappresentano la consistenza attuale riportata al Catasto, successivamente alla realizzazione delle opere verrà redatto apposito tipo di frazionamento con la specificazione dei nuovi numeri di particelle .(eventuale)

In caso di alienazione totale o parziale delle aree e delle opere oggetto della presente convenzione, le obbligazioni assunte dal Proponente in ordine al pagamento del contributo per il rilascio dei permessi di costruire, alla esecuzione delle opere di urbanizzazione, nonché in ordine alla presentazione delle relative garanzie, si intenderanno trasferite in capo al soggetto acquirente.

Qualora la cessione fosse effettuata prima del rilascio dei permessi di costruire, le stesse dovranno essere direttamente intestate al soggetto subentrante.

Qualora la cessione fosse effettuata dopo il rilascio dei permessi di costruire, le stesse dovranno essere tempestivamente volturati a favore del soggetto subentrante.

Pertanto, gli obblighi concernenti i pagamenti, l'esecuzione delle opere e la prestazione delle garanzie di cui sopra faranno capo al soggetto acquirente e al titolare dei permessi di costruire, quest'ultimo come responsabile in via diretta, oppure quale subentrante per Volturazione.

- Articolo 15 - Divieto di Cessione della Convenzione

E' fatto espresso divieto al Proponente, pena la decadenza della Convenzione, di cedere, in tutto o in parte, la Convenzione a terzi senza la preventiva autorizzazione del Comune di Napoli.

Parimenti è fatto espresso divieto al Proponente, pena la decadenza della Convenzione, di stipulare qualsiasi sub – Convenzione anche parziale senza la preventiva autorizzazione del Comune di Napoli.

- Art.16 – Risoluzione e revoca

E' in facoltà del comune di Napoli, risolvere la presente convenzione in caso di grave inadempimento del proponente.

La convenzione può comunque essere risolta per revoca in caso di diversa disciplina urbanistica sopraggiunta nella zona tale da non consentire il mantenimento delle condizioni di cui alla presente convenzione.

- Articolo 17 -Controversie

Il Comune di Napoli ed il Proponente unitamente definiscono che qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti nella interpretazione e nella attuazione della presente Convenzione verrà demandata alla magistratura competente, restando espressamente escluso, per volontà delle parti, il ricorso a procedure arbitrali. Per ogni controversia è comunque competente il Foro di Napoli.

- Articolo 18 - Oneri inerenti alla convenzione

Tutte le spese, tasse, imposte e oneri inerenti e consequenziali alla presente convenzione comprensive di registrazione, trascrizione ed ogni altra spesa accessoria sono a totale carico del proponente, nulla dovendo gravare in tal senso a carico del Comune di Napoli.

- Articolo 19 - Dichiarazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 06.06.2001

Ai sensi dell'articolo 30, secondo comma, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 06.06.2001, viene allegato alla presente Convenzione il Certificato di Destinazione Urbanistica relativo alle aree oggetto della convenzione, rilasciato dal Comune di Napoli in data _____.____._____ Prot. n. _____,

Il Proponente, nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 30, terzo comma, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 06.06.2001 e successive integrazioni, dichiara in proposito che non sono intervenute modificazioni negli strumenti urbanistici successivamente alla data del rilascio del suddetto Certificato.

- Articolo 20 - Normativa antimafia

Il costituito Proponente dichiara che non sussistono alla stipula della presente Convenzione cause ostative previste dalla vigente legislazione antimafia.

Il costituito Proponente comunque si impegna a procedere, entro il termine di quindici giorni dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione, a compiere quanto di sua competenza per l'acquisizione, da parte del Comune di Napoli, delle necessarie certificazioni e di quanto altro obbligatorio in base alla normativa vigente in tema antimafia

Se risultassero cause ostative, la presente Convenzione si avrà per mai stipulata, a parte il risarcimento dei danni cui il Proponente sarà tenuto, né tanto meno il Proponente potrà pretendere

alcun che, a titolo di penale o a qualsiasi titolo, per somme erogate o attività svolte.

Articolo 21 – Dichiarazioni

Al fine della stipula della presente convenzione il proponente dichiara:

A) di trovarsi in nessuna delle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) g) h), del D.P.R. 554/99 (così come modificato dal D.P.R. 412/00);

B) di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 OPPURE di essersi avvalso dei predetti piani individuali di emersione ma di aver concluso il periodo di emersione;

C) di essere iscritto, nel caso di Cooperative o Consorzi fra Cooperative, nell'apposito Registro Prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro;

D) di avere preso conoscenza delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

E) di essere iscritto nel Registro delle Imprese presso la CC.I.AA. con nulla osta antimafia (L. 575/1975 e ss.ii.mm.), o per le altre società di altro Stato U.E., nel corrispondente Registro Commerciale.

F) ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68 del 12 marzo 1999 (norme per il diritto al lavoro dei disabili), di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, con riserva di presentazione, a richiesta del Comune, di apposita certificazione rilasciata dagli uffici territorialmente competenti dalla quale risulti l'ottemperanza agli obblighi della legge citata; OPPURE: di non essere soggetto agli obblighi previsti dalle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

G) tali condizioni saranno rispettate anche da parte dell'impresa che realizzerà gli interventi, se diversa dal proponente.

Il Comune si riserva la facoltà della verifica documentale della predetta dichiarazione.